

SEMINARIO PER L'EFFUSIONE DELLO SPIRITO SANTO



1 FEBBRAIO - 22 MARZO 2015

OLEGGIO
PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO

FRATERNITÀ
“NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ”

NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO.
AMEN!



Ti ringraziamo, Signore Gesù, per questo “Seminario per l’Effusione dello Spirito Santo”, che inizia oggi. Ti ringraziamo per questo cammino di otto settimane, durante le quali tu ci porterai in braccio, dove ti prenderai cura di ciascuno di noi, in modo particolare. Già lo fai, ma ti prenderai cura di tutte le persone coinvolte in questi due mesi di grazia. Vogliamo aprire il nostro cuore alla gratitudine, alla gioia e alla comunione con te con il canto, per prendere consapevolezza degli Angeli, presenti su questa Terra, per vivere il Cielo sulla Terra.



Ti lodiamo e ti benediciamo, Signore Gesù, all’inizio di questa giornata, all’inizio di questi 50 giorni. Vogliamo alzare le nostre braccia, innalzare il nostro cuore, aprire la nostra bocca alla lode e alla benedizione. Siamo qui, per stenderti un tappeto di lodi e per trovarti nella lode, perché tu dimori nella lode. Vogliamo lodarti e ringraziarti, per affrontare questo cammino di grazia, perché tu sei il Signore della nostra vita, sei vivo e presente nella nostra vita e vuoi fare ancora meraviglie. Noi siamo qui, per vedere le tue meraviglie e il tuo Progetto di bene e di felicità sulla nostra vita. Lode e gloria a te!



Nella preghiera preparatoria, ci hai detto che i tuoi progetti per noi sono perfetti. Con queste braccia alzate ti diciamo: - Riempici di grazia, di benedizioni, di gioia, di speranza, di forza.- Siamo certi della tua fedeltà. Ti lodiamo e ti ringraziamo per tutto questo movimento che ci porta ad essere vita in abbondanza.

Giovanni 7, 38: *“Chi crede in me, fiumi di acqua viva sgorgheranno dal suo seno.”* Noi siamo qui, per essere una fonte della tua misericordia. Lode e gloria a te. Grazie per ogni persona, che ti ringrazia. Benedetto il tuo Nome!



Non c'è un Dio che può essere più straordinario di te. Tu sei nostro Dio e nostro Padre. Noi siamo le tue stelle. Tu ci chiami per nome e lì c'è il progetto della nostra vita. Entrando in questa Chiesa, oggi, mi sembrava persino di percepire il battito di tanti cuori, che palpitano, pieni di emozione. Signore, sono sicura che, nella potenza del tuo Amore, tu darai a questi cuori occhi e orecchie nuovi, per sentire la tua voce e ascoltare ogni tua Parola, che, in questo periodo bellissimo, tu ci donerai. Questa Parola continui a purificarci e a far cadere dalla nostra vita quello che non ti appartiene. Tu ci dici che siamo mondi per la Parola, che abbiamo ascoltato, e così siamo liberi di vivere questo progetto stupendo, che vuoi per ciascuno di noi. Grazie, Gesù! Lode e gloria a te!



Da questa mattina, pregando per questa giornata, pensavo, Signore, a quanta gioia c'è nel nostro cuore. Signore, nulla è per caso: da sempre hai pensato a questa giornata per ciascuno di noi. Ormai sono tanti gli anni di questo cammino eppure niente e nessuno riesce a spegnere questa gioia vera del nostro cuore, quella gioia, che solo tu ci sai dare. Volevo dirti “Grazie, infinitamente grazie”, Signore, per questo popolo, che è qui ad innalzare lodi a te. Noi siamo qui, perché abbiamo scelto te, Gesù, abbiamo scelto di vivere con te e in te, sempre. Per questo, non vogliamo sprecare un solo minuto di inutilità, ma vogliamo vivere alla tua Presenza, perché così è vivere nella pienezza. Vogliamo benedirti e ringraziarti, perché sei il Dio dell'impossibile: in te tutto diventa possibile. Per questo la tua Chiesa cresce ogni giorno di più ed è capace di essere viva ed operare, come tu facevi 2.000 anni fa.

Vogliamo riaccendere in noi i carismi, che ci hai donato, Signore, mediante l'azione dl tuo Spirito. Vogliamo essere la Chiesa delle origini: il tuo fuoco arda dentro noi e non si spenga mai. Alleluia!



Galati 5, 16-18: *“Camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare i desideri della carne; la carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete più sotto la legge.”*
Grazie, Padre, per questa Parola!



Su questa Parola, vogliamo entrare nel desiderio di Dio, il desiderio di Dio per ciascuno di noi. Vogliamo pensare Lui, che ci ha creati: questo ci emoziona e ci fa comprendere che apparteniamo a un disegno glorioso, meraviglioso. Oggi, vogliamo mettere ai piedi della Croce ogni nostro desiderio, perché la nostra vita sia guidata dal desiderio di Dio. Signore, aiutaci a comprendere il tuo Amore e attiraci a te. Rendici dipendenti dal tuo Amore, per poter trasformare il mondo. Lode e gloria a te! Benedetto tu sei!



Grazie, Signore Gesù, perché a ciascuno di noi sei venuto a muovere il cuore, hai dato questo movimento e ci hai portato qui. Siamo qui ad invocarti, Spirito Santo, perché tu compi l'opera meravigliosa di edificare la tua Parola nel nostro cuore.

Tu vegli e custodisci il tuo Progetto su di noi. Vieni, Spirito Santo, ad introdurci in questi giorni meravigliosi, che trascorreremo con te. Sentiremo il tocco del tuo Amore, della tua Presenza, davanti ai quali il nostro cuore si allargherà. Vieni, Spirito Santo, nel Nome di Gesù!



In questo momento, sto abbracciando il tuo senso di solitudine, il tuo senso di abbandono. Vengo a farti sentire quel calore e quell'Amore che da sempre ti mancano, perché tu possa finalmente essere consapevole di avere il tuo posto nel mondo e non debba più sentirti un clandestino, fuori posto. Vengo, oggi, a farti recuperare tutta la dignità di figlio e ti avvolgo con il mio Amore.



Ho sentito: "Oggi è un tempo nuovo. Oggi, figlio, non dovrai più bere nelle cisterne screpolate, ma il mio Spirito ti condurrà alla fonte, dove ogni abbondanza è per te." Grazie, Signore!



2 Corinzi 6, 16: *"Noi siamo infatti il tempio del Dio Vivente, come Dio stesso ha detto: Abiterò in mezzo a loro e con loro camminerò e sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo."*
Grazie, Signore Gesù!



Il Signore si rivolge a più persone, qui presenti, che, dall'inizio della lode, continuano a chiedere al Signore che questo cammino di Effusione sia capace di sconvolgere le loro vite. Il Signore viene a dire: - Il mio seme è uguale per tutti, ma ognuno di voi deve scegliere quale terreno essere.-



Ho avuto l'immagine di due fasci di luce che si intrecciavano più di una volta: era un intreccio d'Amore. Signore, ti ringraziamo per questa alleanza, che tu vieni a dare a ciascuno di noi, per questa forza, che metti in ciascuno di noi. Con te possiamo essere sicuri in ogni difficoltà, che stiamo attraversando.





Il Tuo Amore, Signore, non è una coperta corta, ma è abbondante per tutti. Non guardiamo con invidia i carismi che sono dati al fratello o alla sorella, perché per ciascuno hai grandi doni. Ti benediciamo, Signore, per ogni dono che elargisci a ciascuno di noi. Grazie, Gesù!



Vogliamo cominciare con questo abbraccio, del quale ci hai parlato. Nell'abbraccio del fratello o della sorella, vogliamo sentire il tuo abbraccio, che ci riscalda, ci riempie d'Amore e ci assicura che questo cammino è guidato da te. Grazie Gesù!



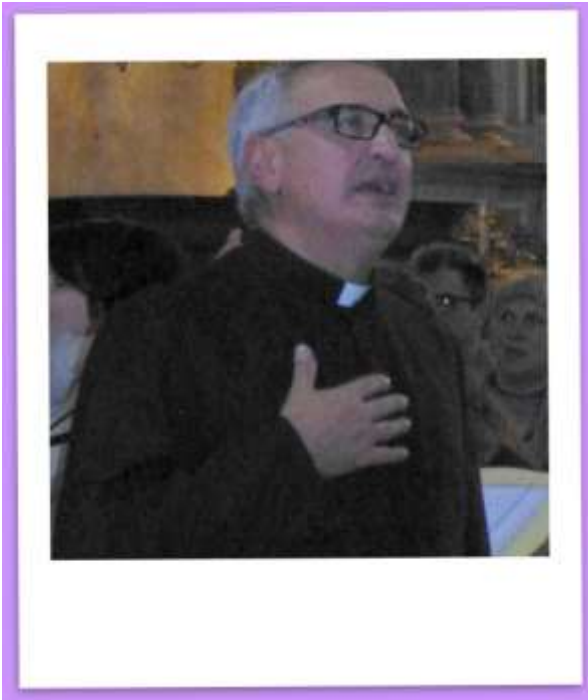
Ti benediciamo, Signore Gesù, per questo abbraccio. Vogliamo ringraziarti per quanto ci hai detto: ci hai parlato di un abbraccio e ci hai detto di non sentirci più clandestini. Noi siamo figli dell'Altissimo e viviamo nel mondo. Tu ci hai detto: *“Siate nel mondo, ma non siate del mondo.”* La tua Parola ci dice di uscire: non possiamo uscire dal mondo, ma da tutte quelle situazioni, che ci tengono in uno stato di clandestinità, di prigionia, in uno stato, nel quale la nostra persona viene mortificata. Questo sia il cammino dell'autenticità, della libertà, dell'Amore. Signore, vogliamo mettere la tua Presenza Eucaristica in esposizione. Tu sei già in mezzo a noi, perché *“dove due o tre sono riuniti nel mio Nome, io sono in mezzo a loro.”* Vogliamo metterti come un Sole che ci guarda. Sappiamo, Signore, che lo sguardo mette ordine. Vogliamo vivere questo pomeriggio sotto il tuo sguardo d'Amore con un Canto di adorazione e, come Natanaele, ci mettiamo sotto l'albero del fico e ci lasciamo guardare da te.



CATECHESI

tenuta da Padre Giuseppe Galliano m.s.c.

“I CARISMI”



Quest'anno, vogliamo tornare alla Chiesa delle origini, che è carismatica. Nel corso dei secoli, la Chiesa si è istituzionalizzata, è entrata in una dimensione legale. Ogni tanto, Il Signore ha suscitato dei Santi, che hanno riportato la Chiesa ad una situazione più viva, originale.

Nel secolo passato c'è stata l'esplosione del Movimento Carismatico: sembra una posizione nuova, mentre sappiamo che la prima Chiesa era carismatica.

All'inizio del 1900, suor Elena Guerra chiede un secolo dello Spirito Santo.

Nel 1959 Giovanni XXIII, dice: “Rinnova ai nostri giorni le tue meraviglie, come

per una nuova Pentecoste.” Si inaugura il Concilio Vaticano II, che apre la Scrittura a tutti. Prima del Concilio, la Bibbia non poteva essere letta da tutti. In alcuni monasteri, poi, alcune pagine erano cucite. Con la Parola di Dio, che passa di mano in mano, di bocca in bocca, c'è questo rinnovamento.

Un gruppo di studenti di Pittsburg si chiede se esiste lo Spirito Santo. Questi studenti si chiudono in una casa e per due giorni pregano continuamente. Dopo due giorni di preghiera



intensa, i giovani hanno avuto l'Effusione spontanea di Spirito Santo, tanto che lo Spirito è stato come una forza d'urto: la scarpa di uno dei partecipanti alla preghiera si è sfilata dal piede ed è balzata fuori dalla finestra. Questo ha raccontato la testimone, ancora vivente, Patti Gallagher Mansfield.



L'anno della nascita del Rinnovamento Carismatico viene identificata nel 1967. Questo Movimento si diffonde a macchia d'olio in tutto il mondo.

Il Rinnovamento Carismatico va cambiando come nome, perché c'è stato un moltiplicarsi di associazioni. Non c'è un Fondatore, perché il Fondatore è lo Spirito Santo.

Dove lo Spirito Santo prende piede, comincia a dare manifestazioni particolari.



Il Rinnovamento Carismatico fa riferimento ai carismi. Noi Cristiani poniamo la nostra attenzione su questo argomento alla Scrittura.

La parola “carisma” significa “dono della grazia di Dio.” Lo troviamo scritto sedici volte in san Paolo e una volta in san Pietro.

Il versetto più famoso si trova in **1 Corinzi 12, 7**: *“I carismi sono una manifestazione particolare dello Spirito data a ciascuno.”*

Questo *ciascuno* è importante, perché nella Chiesa si dice, additando alcuni Gruppi: - Quelli sono Carismatici.- La Chiesa è una Comunità di persone, riunite intorno alla Parola di Dio.

Dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati... (Matteo 25) sono opere di misericordia corporale, che ci garantiscono il Paradiso, però queste opere possono essere svolte, senza credere in Dio.



Nel Giudizio finale (**Matteo 25, 31-46**), quando Gesù farà entrare in Paradiso le persone, che hanno compiuto queste opere di misericordia corporale, queste gli chiedono: *“Quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere...”* Gesù risponde: *“Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.”*

Queste sono le opere della carità, dell'Amore, che si possono compiere, anche senza credere in Dio.

Le opere della fede, invece, delle quali parla la Scrittura, si possono compiere soltanto se crediamo in Gesù, con Gesù e come Gesù. **Giovanni 14, 12**: *“Chi crede in me, farà le stesse opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre.”*

Marco 16, 17: *“E questi saranno i segni, che accompagneranno quelli che credono.”*

Il carisma fa riferimento a Gesù. La “Parabola dei talenti”, attualmente, viene identificata come “Parabola dei carismi”.

1 Pietro 4, 10: *“Ciascuno viva secondo il carisma ricevuto, mettendolo a servizio degli altri.”* Il carisma non è per noi: è per la Chiesa e per tutti. È importante comprendere questo “ciascuno”, perché ognuno di noi ha uno o più carismi, che dobbiamo scoprire.

Non esiste una persona, senza carisma; uno può non aderire a un gruppo o ad un'associazione, ma non è detto che non abbia un carisma. Se non vuole metterlo in pratica, questa è una sua responsabilità.

Più volte incontriamo preti o persone di Chiesa che delegano i carismi solo a un determinato movimento, ma la Parola non dice così.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica dice ai numeri 799 e 800: *“Straordinari o semplici e umili, i carismi sono grazia dello Spirito Santo, che, direttamente o indirettamente, hanno una utilità ecclesiale. I carismi devono essere accolti con riconoscenza, non soltanto da chi li riceve, ma anche da tutti i membri della Chiesa. Infatti sono una meravigliosa ricchezza di grazia per la vitalità apostolica e per la santità di tutto il corpo di Cristo.”*

È importante evidenziare questa puntualizzazione, perché i carismi sono necessari alla Chiesa. Ringraziamo il Signore, perché nella predicazione di Papa Francesco, più volte, viene citata l'importanza dei carismi.

La parola del Papa per noi è equiparata alla Scrittura. Nella Chiesa Cattolica, Apostolica, Romana le tre fonti di riferimento sono:

- la Parola di Dio,
- la Tradizione,
- il Magistero.

Quando contestiamo quello che dice il Papa, ci mettiamo fuori dalla Chiesa.

Ad esempio, la Dottrina della Misericordia con la Giornata della Misericordia fa parte del Magistero Ufficiale della Chiesa.

Atti 8, 18-20: *“Simone, vedendo che per l'imposizione delle mani, veniva dato lo Spirito, offrì loro del denaro, dicendo: - Date anche a me questo potere, perché a chiunque io imponga le mani, egli riceva lo Spirito Santo.- Pietro rispose: - Andate in rovina tu e il tuo denaro, poiché hai pensato di comprare con denaro il dono di Dio.”-*

Il carisma è gratuito. Gratuitamente significa che la Chiesa non deve far pagare niente. Tutto quello che viene dato da Dio è gratuito: questo non solo significa che non bisogna pagare, ma anche che non dobbiamo dire: - Non me lo merito.- Il carisma ci viene dato gratuitamente da Dio. Possiamo essere i più grandi peccatori, ma il carisma ci viene dato gratuitamente dal Signore.





Il carisma ci introduce alla vita divina.

Romani 6, 23: *“Lo stipendio del peccato è la morte; il carisma di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù Signore nostro.”* Per il peccato, che è lontananza da Gesù, lo stipendio è la morte, mentre il carisma di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù. Se noi viviamo il

nostro carisma, viviamo la vita di Dio e veniamo inseriti nella sua Vita.

Il carisma del canto non è solo per stare qualche ora in allegria, ma questo canto deve portarci a Dio, deve essere il Canto che attira gli Angeli.

Anche la predicazione è un carisma, così come l'accoglienza, che è il far sentire le persone accolte da Dio.

Ogni carisma fa riferimento a Gesù.

Romani 5, 15-16: *“Ma il carisma non è come la colpa: se, infatti, per la colpa di uno, i molti moriranno, molto più la grazia di Dio e il carisma concesso in grazia di un solo Uomo, Gesù Cristo, sovrabbondò verso i molti... il carisma partendo dai molti peccati sfocia in giustificazione.”*

Il peccato originale o il peccato, che si tramanda nell'Albero Genealogico, è il peccato di uno che passa in molti. In questi versetti, san Paolo dice che se viviamo il carisma, la grazia di uno passa in molti. Se viviamo la nostra vita carismatica, portiamo giustificazione nel nostro Albero Genealogico, nella nostra famiglia. Questa è una grande grazia non solo verso di noi, ma verso tutta la nostra famiglia, anche in modo retroattivo verso i nostri Defunti. Il carisma, partendo dai molti peccati sfocia in giustificazione. Il peccato, che i nostri padri hanno commesso, è stato da noi subito in tante situazioni.

Romani 11, 29: *“I carismi e la chiamata di Dio sono irrevocabili.”*

Qualcuno può avere un carisma, ma per motivi particolari non lo esercita più. Dopo anni, gli passa lo sconforto e torna: il carisma c'è sempre, non è passato.



Voi tutti siete stati chiamati dal Signore e la sua chiamata è irrevocabile. Il carisma è per sempre. Dio ci ha chiamato a lavorare nella vigna del Signore e, nonostante le nostre crisi, che possono allontanarci, il carisma è irrevocabile.

2 Corinzi 9, 15: *“Grazie a Dio per questo suo carisma inenarrabile.”*

Possiamo solo dire “grazie” a Dio per i carismi che ci ha donato.

Il cammino di Effusione è un rispolverare, consapevolizzare il nostro Battesimo. Nel Battesimo, noi riceviamo lo Spirito Santo, il Sigillo e viene attivato in noi.

Nel “Seminario per l'Effusione dello Spirito Santo” percorriamo un cammino e dobbiamo stare attenti a tutto quello che il Signore farà.

Questa mattina, quando ho pregato per voi, ho chiesto al Signore di farvi diventare come bambini.

In questi due mesi c'è uno scatenamento del Signore, degli Angeli, dei Santi,



di Maria, Nostra Signora del Sacro Cuore. Dobbiamo stare attenti come lo sono i bambini. Dobbiamo cercare di capire quale è il nostro carisma, perché verrà ravvivato, attraverso l'imposizione delle mani.

Noi riceveremo in queste settimane l'imposizione delle mani, durante alcune Mistagogie.

1 Timoteo 4, 14: *“Non trascurare il carisma che è in te e che ti fu conferito per mezzo di una profezia con l'imposizione delle mani degli anziani.”*

Durante il Seminario o nel giorno dell'Effusione, qualcuno fa delle profezie su di noi: stiamo attenti, perché a distanza di tempo vediamo che questa parola si realizza.

Il giorno dell'Effusione, gli anziani, cioè coloro che hanno seguito il cammino da tanti anni, imporranno le mani su ciascuno di voi e, attraverso questa imposizione delle mani, il carisma verrà rivitalizzato.

2 Timoteo 1, 6: *“Ti esorto a ravvivare il carisma di Dio, che è in te, per l'imposizione delle mie mani.”*

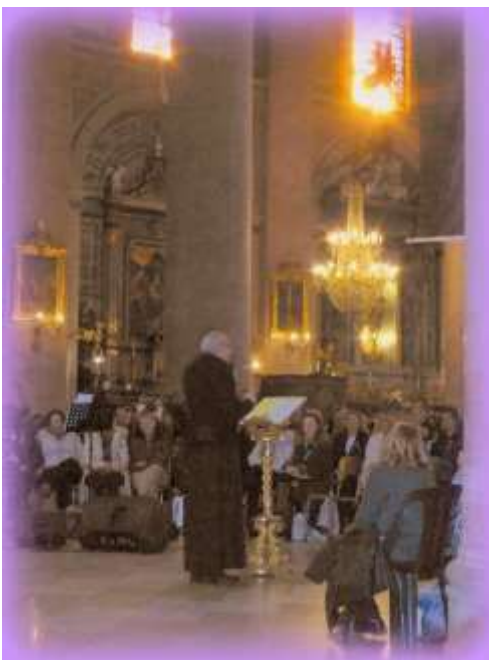
Noi dobbiamo cercare di capire da adesso quale è il nostro carisma, dove il Signore ci sta portando, perché il Signore è vivo e ci accompagna nel cammino meraviglioso della nostra vita. Il Signore è vivo, si prende cura di noi e ci porta verso pascoli ubertosi.



Il carisma è irrevocabile, però si può annacquare, si può spegnere. La vita spirituale è un cammino da percorrere costantemente. Se ci fermiamo, regrediamo.

Il carisma verrà ostacolato, perché ci saranno persone di morte che cercheranno di soffocare il carisma, che è in noi.

“Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna.” **Matteo 19, 29.**



Il carisma si ravviva, attraverso la predicazione. **Galati 3, 2.5:** *“Avete ricevuto lo Spirito dalle opere della legge o per aver ascoltato la parola della fede?... Colui che vi dona lo Spirito e opera miracoli, in mezzo a voi, lo fa grazie alle opere della legge o perché avete ascoltato la parola della fede?”*

È importante ascoltare la predicazione, che deve essere proposta nel Nome del Signore sulla Parola di Dio. Le opere della legge sono i Comandamenti. Il carisma avviene attraverso l'ascolto della fede, tramite la quale il Signore dà i carismi. I carismi vengono dati, come conferma della predicazione.

Nella finale del Vangelo di **Marco** leggiamo che *“essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore opera insieme con loro e conferma la parola con i prodigi che l'accompagnano.”*

Ebrei 2, 4: “Mentre Dio ne dava testimonianza con segni e prodigi e vari atti di potenza e doni dello Spirito Santo, distribuiti secondo la sua volontà.”

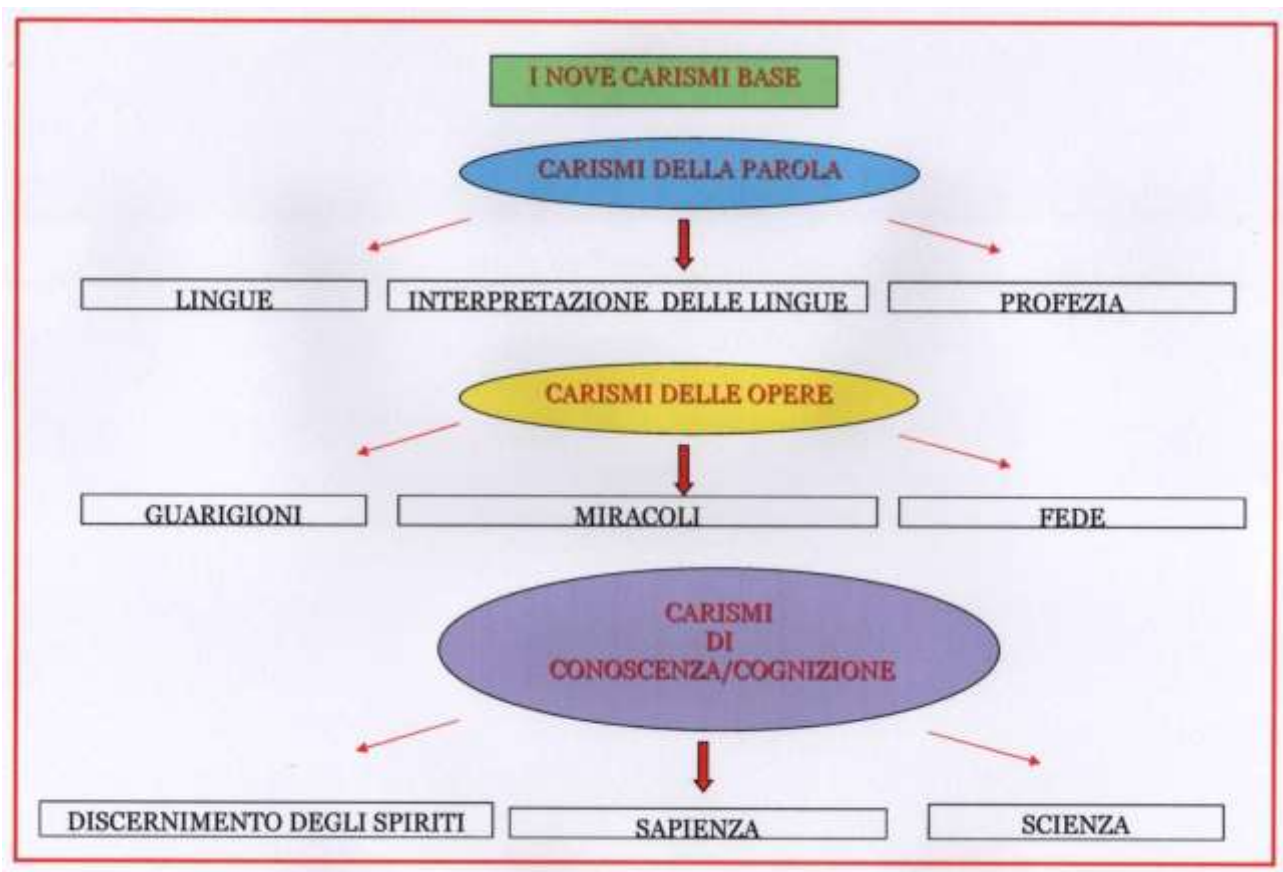
Il carisma viene dato come una conferma della predicazione, che non viene proposta solo dal prete, ma da ciascuno di noi, quando parliamo con i figli, gli amici, i familiari... Quando diciamo qualche cosa, che è in linea con il Vangelo, il Signore ci conferma con i carismi, i segni, i dono, i miracoli.

Romani 1, 11: “Desidero, infatti, ardentemente vedervi, per comunicarvi qualche carisma spirituale, per fortificarvi.”

Questo Corso è esperienziale, è una comunicazione di energia, di forza. È importante la presenza al Corso. Ci sono tante difficoltà, ma, se ci crediamo, riusciamo a superarle.

Ricordiamoci che qui c'è una comunicazione di anime: io parlo, ma le nostre anime stanno interagendo, si stanno arricchendo molto di più di quello che diciamo a parole.

Ci sono dei carismi base ed altri che vedremo man mano in dettaglio.



San Paolo in **Romani 12, 6-8** parla di carismi, che a volte sfuggono: “Siamo in possesso di carismi differenti, secondo la grazia riversata su di noi:

- a) *profezia in proporzione della fede,*
- b) *servizio per quanto riguarda appunto il servizio,*
- c) *l'insegnante per quanto concerne l'insegnamento,*
- d) *il confortante riguardo il conforto.*
- e) *Chi dona lo faccia con semplicità:*
- f) *il presidente con sollecitudine,*
- g) *chi fa le opere di misericordia le compia con gioia."*

Vorrei evidenziare quello della "presidenza", che deve essere svolto con sollecitudine pastorale. Per chi è Capogruppo è fondamentale la sollecitudine delle anime, al di là di ogni andamento più o meno buono del gruppo.

Luca 7, 7: *"Di' soltanto una parola e il mio servo sarà guarito."*



Il carisma di guarigione porta a trovare la ferita, perché ogni malattia, che noi abbiamo, ha una ferita nell'anima. Il carisma di guarigione aiuta a cercare la ferita, che ha originato il disagio nel corpo.

Il carisma dei miracoli è quello che va oltre il corpo.

Matteo 17, 20: *"Nulla è impossibile a Dio."*

Marco 9, 23: *"Tutto è possibile a chi crede."*

Marco 11, 22-23: *"Abbiate la fede di Dio. Vi assicuro che se uno dirà a questa montagna: Sollevati e gettati in mare e non esiterà in cuor suo, ma crederà che quanto dice avvenga, gli avverrà."*

Noi siamo invitati ad avere la stessa fede di Gesù nel vivere la sua vita e la sua vita divina, operando miracoli. Il Signore ci chiama a cose più grandi (**Giovanni 14, 12**)

Ogni volta che nei Vangeli gli apostoli dicono a Gesù di aumentare la loro fede, Gesù si arrabbia. La fede è una scelta e deriva dall'ascolto. **Romani 10, 17:** *"La fede viene dalla predicazione e la predicazione viene dalla Parola di Cristo."*

Il carisma della scienza si abbina al carisma della conoscenza. Tutti noi abbiamo partecipato alle Messe di guarigione e abbiamo sentito parole di conoscenza: - Il Signore sta guarendo...- Questo significa avere una luce particolare su determinati episodi ed eventi della vita passata o futura delle persone. Il Signore rivela un particolare della vita di qualcuno, perché si possa aiutare questa persona a riparare.

Il carisma della scienza è anche un'illuminazione particolare su una determinata Parola della Scrittura.

Santa Caterina da Siena era analfabeta, ma è Dottore della Chiesa, perché, grazie all'illuminazione dello Spirito, ha compreso le verità della fede.

Santa Teresa di Lisieux è Dottore della Chiesa. Per grazia di Dio riesce a comprendere i misteri della Sacra Scrittura.

Il carisma della sapienza consiste nel portare sapore alla vita delle persone, che incontriamo. Chi ha questo carisma sa dire parole giuste al momento giusto, perché lo Spirito le suggerisce loro.

Luca 21, 15: *“Non preoccupatevi: lo Spirito vi darà lingua e sapienza e gli altri non potranno resistere, né controbattere.”*



Il carisma in lingue è importantissimo, perché è la porta per tutti gli altri carismi. **1 Corinzi 14, 4:** *“Chi parla con il dono delle lingue edifica se stesso.”*

Romani 8, 26-27: *“Anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili e Colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito, poiché Egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio.”*

Questi due passaggi dimostrano lo spessore del Canto in lingue. Adesso cercheremo di cantare in lingue, per attivare questo carisma.

Importante è il carisma della lode: “Grazie, Gesù!” Nei nostri incontri di preghiera, alle volte, rivolgiamo al Signore preghiere, che sono artificio della mente. Il **Salmo 49** suggerisce: *“A chi rende sacra la lode, io mostrerò la via della salvezza.”*



Dove ci sta portando il Signore?



Lodiamo il Signore e ci guiderà. Quando alziamo le braccia, vinciamo. Mosè era seduto su un masso ed Aronne e Cur gli tengono alte le braccia, perché continui la preghiera.

Noi dobbiamo avere amici che siano custodi dell'anima. Il significato di amici è "animae custos".

Nell'Eucaristia c'è un'espressione che fa da spartiacque fra la prima e la seconda parte: "*In alto i vostri cuori.*"

La prima parte della Messa comprende la Liturgia della Parola, la seconda parte è la dimensione mistica, dove il pane diventa il Corpo di Gesù e il vino il Sangue di Gesù, dove la Comunità, appena invocato lo Spirito, diventa Corpo

Mistico.

Tenere il cuore in alto significa tenere le braccia in alto. Noi ci possiamo scoraggiare, possiamo stancarci ed abbassare le braccia: in quel momento il diavolo ci mangia. Abbiamo bisogno di persone amiche che ci tengono il cuore in alto, mentre sediamo sulla Roccia, che è Cristo.

Il carisma del discernimento degli spiriti è da vivere con molta attenzione, perché leggiamo in **Efesini 6, 12**: "*La nostra battaglia non è contro creature fatte di sangue e carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male, che abitano nelle regioni celesti.*"

La nostra battaglia fisicamente è contro persone che si lasciano guidare dalla menzogna, dallo spirito del male. Noi dobbiamo difenderci con l'unica arma di attacco, che è la spada della Parola. La nostra battaglia è contro gli spiriti dell'aria.

Adesso reciteremo una Preghiera di esorcismo: è la Preghiera a San Michele Arcangelo composta da Leone XIII.

NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO.

AMEN!



PREGHIERA A SAN MICHELE ARCANGELO

Gloriosissimo Principe delle celesti milizie, Arcangelo San Michele, difendici nelle battaglie contro tutte le potenze delle tenebre e la loro spirituale malizia.

Vieni in aiuto degli uomini creati da Dio a sua immagine e somiglianza e riscattati a gran prezzo dalla tirannia del demonio.

Tu sei venerato dalla Chiesa, quale suo Custode e Patrono, e a te il Signore ha affidato le anime, che un giorno occuperanno le sedi celesti.

Prega, dunque, il Dio della Pace di tenere schiacciato Satana sotto i nostri piedi, affinché non possa continuare a tenere schiavi gli uomini e danneggiare la Chiesa.

Presenta all'Altissimo, con le tue, le nostre preghiere, perché discendano su di noi le Sue divine misericordie, e tu possa incatenare il dragone, il serpente antico, Satana, e, incatenato, ricacciarlo negli abissi, da dove non possa più sedurre le anime.

ESORCISMO

In Nome di Gesù Cristo, nostro Dio e Signore, e con l'intercessione dell'Immacolata Vergine Maria, Madre di Dio, di San Michele Arcangelo, dei Santi Apostoli Pietro e Paolo e di tutti i Santi, fiduciosi intraprendiamo la battaglia contro gli attacchi e le insidie del demonio.

SALMO 68 (67)

Sorga il Signore e siano dispersi i suoi nemici: fuggano dal cospetto di Lui coloro che lo odiano.

Svaniscano come svanisce il fumo: come fonde la cera al fuoco, così periscano i peccatori dinanzi alla faccia di Dio.

- Ecco la Croce del Signore: fuggite, potenze nemiche:
- vinse il Leone della tribù di Giuda, il discendente di Davide.
- Che la tua misericordia, Signore, sia su di noi,
- siccome noi abbiamo sperato in Te.

Ti esorcizziamo, spirito immondo, potenza satanica, invasione del nemico infernale, con tutte le tue legioni, riunioni e sette diaboliche, in Nome e potere di nostro Signore Gesù † Cristo: sii sradicato dalla Chiesa di Dio, allontanati dalle anime riscattate dal prezioso Sangue del Divino Agnello †.

D'ora innanzi non ardire, perfido serpente, di ingannare il genere umano, di perseguitare la Chiesa di Dio e di scuotere e crivellare, come frumento, gli eletti di Dio.

- †Te lo comanda l'Altissimo Dio †, al quale, nella tua grande superbia, presumi di essere simile.
- Te lo comanda Dio Padre †.
- Te lo comanda Dio Figlio †.
- Te lo comanda Dio Spirito Santo †.
- Te lo comanda il Cristo, Verbo eterno di Dio fatto carne†, che per la salvezza della nostra razza perduta dalla tua gelosia, si è umiliato e fatto ubbidiente fino alla morte, che edificò la Chiesa sulla ferma pietra, assicurando che le forze dell'Inferno non avrebbero mai prevalso contro di Essa e che sarebbe con Essa restato per sempre, fino alla consumazione dei secoli.

- Te lo comanda il Segno Sacro della Croce † e il potere di tutti i misteri della nostra fede cristiana.
- Te lo comanda la eccelsa Madre di Dio, la Vergine Maria †, che dal primo istante della sua Immacolata Concezione, per la sua umiltà, ha schiacciato la tua testa orgogliosa.
- Te lo comanda la fede dei santi Pietro e Paolo e degli altri Apostoli †.
- Te lo comanda il Sangue dei Martiri e la potente intercessione di tutti i Santi e Sante † .

Dunque, dragone e tutta la legione diabolica, noi ti comandiamo per il Dio † Vivo, per il Dio † Vero, per il Dio † Santo, per Dio, che tanto ha amato il mondo da sacrificare per esso il suo Unigenito Figlio, affinché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia la vita eterna: cessa di ingannare le umane creature e di propinare loro il veleno della dannazione eterna; cessa di nuocere alla Chiesa e di mettere ostacoli alla sua libertà.

Vattene, Satana, inventore e maestro di ogni inganno, nemico della salvezza dell'uomo.

Cedi il posto a Cristo, sul quale nessun potere hanno avuto le tue arti. Cedi il posto alla Chiesa una, santa, cattolica e apostolica, che lo stesso Cristo conquistò con il suo Sangue.

Umiliati sotto la potente mano di Dio, trema e fuggi all'invocazione che noi facciamo del Santo e terribile Nome di quel Gesù che fa tremare l'Inferno, a cui le Virtù dei cieli, le Potenze e le Dominazioni sono sottomesse, che i Cherubini e i Serafini lodano incessantemente, dicendo: *"Santo, Santo, Santo il Signore Dio Sabaoth!"*

- O Signore, ascolta la nostra preghiera.
- E il nostro grido giunga a Te.

PREGHIAMO

O Dio del cielo, Dio della terra, Dio degli Angeli, Dio degli Arcangeli, Dio dei Patriarchi, Dio dei Profeti, Dio degli Apostoli, Dio dei Martiri, Dio dei Confessori, Dio delle Vergini, Dio, che hai il potere di donare la vita, dopo la morte, e il riposo, dopo la fatica, perché non c'è altro Dio fuori di Te, né ve ne può essere, se non Tu, Creatore eterno di tutte le cose visibili e invisibili, il cui Regno non avrà fine, umilmente supplichiamo la tua gloriosa Maestà di volerci liberare da ogni tirannia, laccio, inganno e infestazione degli spiriti infernali e di mantenercene sempre incolumi.

Per Cristo Nostro Signore. Amen!

Liberaci, Signore, dalle insidie del demonio.

- Affinché la Chiesa sia libera nel tuo servizio:
- ascoltaci, Te ne preghiamo, o Signore.
- Affinché ti degni di umiliare i nemici della Santa Chiesa:
- ascoltaci, Te ne preghiamo, o Signore.



SEGN



Il segno di inizio è questo braccialetto, formato da due fili incrociati: uno bianco e uno rosso.

Il rosso fa riferimento al Sangue di Gesù. Quando, al mattino, lo mettete, potete dire: - Sangue di Gesù, proteggimi o liberami o guariscimi...-

Il bianco fa riferimento alla festa: il Regno di Dio è simile a un banchetto di nozze. L'abito bianco che

abbiamo ricevuto nel Battesimo, è l'abito della festa. I Cristiani, gli amici dello Sposo, di Gesù, sono le persone, che vivono la festa.

Ogni mattina dico: - Signore, fai della mia vita una festa!-

C'è anche una medaglietta di Nostra Signora del Sacro Cuore. Dove arriva Nostra Signora del Sacro Cuore, arriva la vita.

Questo braccialetto con la medaglietta di Nostra Signora ci porteranno ad essere missionari dell'Amore. Missionari del Sacro Cuore significa essere missionari dell'Amore di Gesù.



Con questo Canto in lingue, Signore, noi vogliamo edificare noi stessi e intercedere per tutti i nostri bisogni e per quelli di coloro che si affidano alla nostra preghiera.

L'interpretazione delle lingue è quella parola, che sentiamo dentro di noi ed è anche il carisma dell'apertura a taglio della Bibbia.

Tutti noi abbiamo cantato in lingue e abbiamo lasciato che il nostro Spirito intercedesse con gemiti inesprimibili. Che cosa il Signore ci vuole dire? Chi ha la Bibbia, la apra a caso e legga la Parola che il Signore vuole dire personalmente a ciascuno.

UNA PAROLA DEL SIGNORE PER TUTTI

Giovanni 21, 16: “- Simone di Giovanni, mi vuoi bene?- Gli rispose: - Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene.- Gli disse: - Pasci le mie pecorelle.”-

Passiamo al canto di lode e al ringraziamento con il “Grazie, Gesù!” Con la gratitudine si aprono nuove possibilità di bene nella nostra vita.



Il cammino del Seminario di Effusione è un percorso, dove ci teniamo per mano e così camminiamo verso di te, Signore. Con il canto: “Dai la mano a tuo fratello” vogliamo tenerci per mano per tutto il tempo del Seminario.

Vogliamo invocare il Sangue di Gesù. L'invocazione del Sangue di Gesù è l'invocazione della vita di Gesù. Signore, la nostra vita è bella: l'invocazione del tuo Sangue ci libera dalle pesantezze e da tutte le realtà di non vita. Vogliamo immergere la nostra vita nella tua, perché possiamo arrivare a dire: “*Non sono più io*

che vivo, ma Cristo vive in me.” **Galati 2, 20.**

Sangue di Gesù, liberaci!



Ho avuto l'immagine degli scheletri nell'armadio. Il Signore ci invita a non aver paura, perché in questo periodo di Seminario, possono uscire gli scheletri chiusi negli armadi, queste situazioni di morte, nelle quali siamo stati coinvolti e che abbiamo preferito mettere da parte e nascondere. Il Signore interverrà e può darsi che queste situazioni saltino fuori, non per il nostro male, ma perché il Signore ci invita ad attraversare queste situazioni, affinché siano vinte in maniera definitiva e noi possiamo risorgere con Lui. Grazie, Gesù!



Osea 12, 4-5: “*Egli nel grembo materno soppiantò il fratello e da adulto lottò con Dio, lottò con l'Angelo e vinse, pianse e domandò grazia. Ritrovò Dio in Betel e là gli parlò.*”

Grazie, Signore Gesù!



Puoi restare nel “Si è sempre fatto così” e in ciò che tu credi. Io ti offro il tutto. Vieni e vedi!



Ti ringraziamo, Signore Gesù, per quanto ci hai detto. Il tempo del Seminario per l'Effusione dello Spirito Santo è un tempo, nel quale operiamo una ripulitura della nostra vita. È tempo di affrontare determinati eventi, che abbiamo messo da parte. Tu tiri fuori questi scheletri dai nostri armadi: è una lotta. Ci hai parlato di Giacobbe, della lotta con Dio, con l'Angelo. (**Genesi 32, 23-33**)



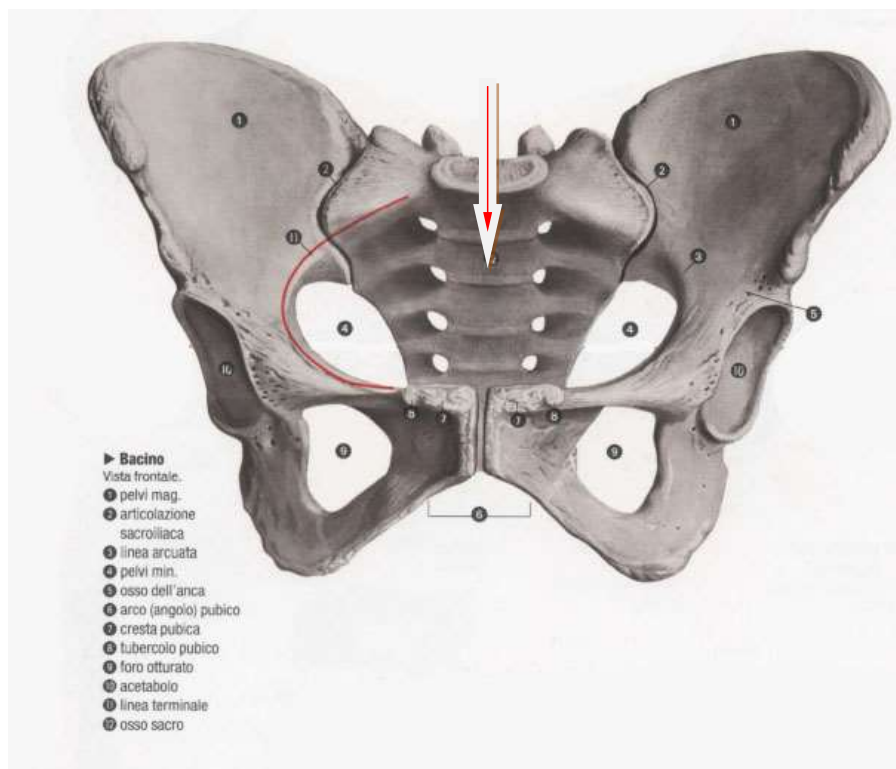
Giacobbe, quella notte, nei pressi del fiume Iabbok ha lottato con l'Angelo, con Dio, con se stesso, per superare lo scheletro nell'armadio: la mancanza che aveva commesso nei confronti del fratello Esaù. L'ha riparata in quella notte benedetta e da lì Giacobbe ha cominciato ad essere Israele, che significa: *“Hai combattuto con Dio e con gli uomini e hai vinto!”*

Ti ringraziamo, Signore, perché in questo passo si sottolinea l'invito ad essere vincenti sul Dio della religione, che ci vuole schiacciare, sulla parte di noi stessi che ci vuole perdenti, per essere vincenti anche sui nostri errori. Abbiamo commesso errori, ma siamo qui, per ripararli, per essere creature nuove nel tuo Nome. Ci hai parlato di Betel, dove è stato costruito il santuario; Betel, prima si chiamava Luz, che secondo gli Ebrei è quell'ossicino (osso sacro) che non va in decomposizione: da lì

inizia la Resurrezione.

Grazie, Gesù, perché ci vuoi persone risorte, ci vuoi persone, che partono da questo ossicino del nostro corpo che non si decompone, per essere persone, che abitano a Betel, nella Casa di Dio.

L'osso sacro/luz è indicato dalla freccia. È il n.12



Con la benedizione, vi auguro **BUON CAMMINO!**

CARISMI



1	1 Corinzi 12, 7	“ I carismi sono una manifestazione particolare dello Spirito data a ciascuno.”
2	1 Pietro 4, 10	“Ciascuno viva secondo il carisma ricevuto, mettendolo a servizio degli altri.”
3	Catechismo Chiesa Cattolica 799-800	“Straordinari o semplici e umili, i carismi sono grazia dello Spirito Santo, che, direttamente o indirettamente, hanno una utilità ecclesiale. I carismi devono essere accolti con riconoscenza, non soltanto da chi li riceve, ma anche da tutti i membri della Chiesa. Infatti sono una meravigliosa ricchezza di grazia per la vitalità apostolica e per la santità di tutto il corpo di Cristo.
4	Giovanni 14, 12	“Chi crede in me, farà le stesse opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre.”
5	Atti 8, 18-20	“Simone, vedendo che per l'imposizione delle mani, veniva dato lo Spirito, offrì loro del denaro, dicendo: - Date anche a me questo potere, perché a chiunque io imponga le mani, egli riceva lo Spirito Santo.- Pietro rispose: - Andate in rovina tu e il tuo denaro, poiché hai pensato di comprare con denaro il dono di Dio.”-
6	Romani 6, 23	“Lo stipendio del peccato è la morte; il carisma di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù Signore nostro.”
7	Romani 11, 29	“I carismi e la chiamata di Dio sono irrevocabili.”
8	2 Corinzi 9, 15	“Grazie a Dio per questo suo carisma inenarrabile.”
9	1 Timoteo 4, 14	“Non trascurare il carisma che è in te e che ti fu conferito per mezzo di una profezia con l'imposizione delle mani degli anziani.”
10	2 Timoteo 1, 6	“Ti esorto a ravvivare il carisma di Dio, che è in te, per l'imposizione delle mie mani.”
11	Ebrei 2, 4	“Mentre Dio ne dava testimonianza con segni e prodigi e vari atti di potenza e doni dello Spirito Santo, distribuiti secondo la sua volontà.”

12	Galati 3, 2.5	“Avete ricevuto lo Spirito dalle opere della legge o per aver ascoltato la parola della fede?... Colui che vi dona lo Spirito e opera miracoli, in mezzo a voi, lo fa grazie alle opere della legge o perché avete ascoltato la parola della fede?”
13	Romani 5, 15-16	“Ma il carisma non è come la colpa: se, infatti, per la colpa di uno, i molti moriranno, molto più la grazia di Dio e il carisma concesso in grazia di un solo Uomo, Gesù Cristo, sovrabbondò verso i molti... il carisma partendo dai molti peccati sfocia in giustificazione.”
14	Romani 1, 11	“Desidero, infatti, ardentemente vedervi, per comunicarvi qualche carisma spirituale, per fortificarvi.”
15	Romani 12, 6	“Siamo in possesso di carismi differenti, secondo la grazia riversata su di noi.”
16	1 Corinzi 7, 7	“Vorrei che tutti fossero come me, ma ciascuno ha il proprio carisma da Dio, chi in un modo, chi in un altro.”
17	Marco 16, 17	“E questi saranno i segni, che accompagneranno quelli che credono: nel mio Nome scacceranno i demoni, parleranno in lingue nuove.”
18	Efesini 6, 12	“La nostra battaglia non è contro creature fatte di sangue e carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male, che abitano nelle regioni celesti.”
19	Luca 10, 19	“Ecco, vi ho dato il potere di camminare su serpenti e scorpioni e su ogni forza del nemico e niente potrà nuocervi.”
20	1 Corinzi 14, 4	“Chi parla con il dono delle lingue edifica se stesso.”
21	Romani 8, 26-27	“Anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili e Colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito, poiché Egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio.”